

<https://www.unz.com>
24 MAGGIO 2024

Dare all'Ucraina missili da lanciare contro la Russia è una dichiarazione di guerra

MIKE WHITNEY

Il deputato chiede attacchi diretti alla Russia : il presidente della commissione per gli affari esteri della Camera, Michael McCaul, mostra una mappa dei potenziali obiettivi in Russia

Nel disperato tentativo di evitare un'umiliante sconfitta in Ucraina, "il segretario di Stato Antony Blinken avrebbe chiesto al presidente Biden di dare il via libera agli attacchi missilistici ucraini su obiettivi nel profondo della Russia". **Il cambiamento di politica non avrà alcun impatto materiale sulla guerra di terra in corso in Ucraina, anche se potrebbe innescare una risposta che metterebbe la NATO in conflitto diretto con Mosca.** In breve, l'incombente sconfitta di Washington in Ucraina ha costretto i decisori dell'amministrazione ad attuare una strategia che potrebbe far precipitare una Terza Guerra Mondiale. Questo è dal *New York Times* :

Sin dalle prime spedizioni americane di armi sofisticate in Ucraina, il presidente Biden non ha mai vacillato su un divieto: il presidente Volodymyr Zelenskyj ha dovuto accettare di non lanciarle mai nel territorio russo, insistendo che ciò avrebbe violato il mandato di Biden di "evitare la terza guerra mondiale".

Ma il consenso su questa politica si sta indebolendo. Spinto dal Dipartimento di Stato, **ora è in corso un vigoroso dibattito all'interno dell'amministrazione sull'allentamento del divieto che consente agli ucraini di colpire siti di lancio di missili e artiglieria appena oltre il confine con la Russia** - obiettivi che secondo Zelenskyj hanno consentito le recenti conquiste territoriali di Mosca... .

Per mesi, Zelenskyj ha lanciato attacchi contro navi russe, impianti petroliferi e centrali elettriche, ma lo ha fatto in gran parte con droni di fabbricazione ucraina, che non hanno la potenza e la velocità delle armi americane... Ora, **il sta aumentando la pressione sugli Stati Uniti affinché aiutino l'Ucraina a prendere di mira i siti militari russi,... con armi fornite**

dagli americani

Gli Stati Uniti stanno ora valutando la possibilità di addestrare le truppe ucraine all'interno del paese, piuttosto che inviarle in un campo di addestramento in Germania. **Ciò richiederebbe l'invio di personale militare americano in Ucraina**, qualcos'altro che Biden ha vietato finora. Ciò solleva la questione di come risponderebbero gli Stati Uniti se gli addestratori, che probabilmente avrebbero sede vicino alla città occidentale di Leopoli, venissero attaccati. I russi hanno periodicamente preso di mira Leopoli, sebbene sia distante dalle principali aree di combattimento....

I russi... sono stati poco astuti nel sfruttare le preoccupazioni americane riguardo ad un'escalation della guerra. Questa settimana **sono iniziate esercitazioni pubbliche con le unità coinvolte nell'uso di armi nucleari tattiche**, del tipo che verrebbe utilizzato sulle truppe ucraine. Le notizie russe affermano che si trattava di "una risposta alle dichiarazioni provocatorie e alle minacce dei funzionari occidentali contro la Russia".

Gli esercizi attuali... vengono liquidati come spavalderia e flessione muscolare....

Nella sua intervista al *Times*, Zelenskyj ha respinto i timori di un'escalation, affermando che il presidente russo Vladimir V. Putin aveva già intensificato la guerra. E pensava che fosse improbabile che Putin avrebbe mai mantenuto la sua minaccia di scatenare un'arma nucleare.... **All'interno della Casa Bianca, un dibattito su come consentire all'Ucraina di sparare con armi americane in Russia**, *New York Times*

Non usiamo mezzi termini: **gli attacchi missilistici sul territorio russo sono un flagrante atto di aggressione contro la Federazione Russa. È un'aperta dichiarazione di guerra.** L'amministrazione Biden si sta impegnando in una politica che contrapporrà gli Stati Uniti alla Russia in una guerra tra due superpotenze nucleari.

Perché? Perché Biden sta facendo questo?

Lo fa perché gli Stati Uniti sono fortemente interessati all'esito della guerra in Ucraina, e l'Ucraina sta perdendo gravemente la guerra. Ecco un breve riepilogo del colonnello Daniel Davis, veterano di

combattimento e analista militare:

Credimi quando ti dico che **non c'è alcuna possibilità che l'Ucraina riesca mai a vincere una guerra contro la Russia. Non esiste alcuna strada verso la vittoria militare per l'Ucraina. Periodo** . Non importa se diamo loro 60 miliardi di dollari, 120 miliardi di dollari o 200 miliardi di dollari. Ciò non cambierà nulla, perché le basi su cui è costruita la potenza combattiva a livello nazionale sono irrevocabilmente dalla parte della Russia. Non puoi invertire la tendenza perché non puoi cambiare le basi.

La potenza aerea è dalla parte della Russia, la difesa aerea è dalla parte della Russia, il potenziale militare-industriale è dalla parte della Russia, consentendo la produzione di una grande quantità di artiglieria, munizioni, armi stesse, droni, attrezzature per la guerra elettronica e, soprattutto, persone. sono tutti dalla parte della Russia. La Russia ha più persone e ne avrà sempre di più... Secondo me, è irragionevole continuare a sperare che la parte ucraina possa vincere se diamo solo un po' più di soldi, perché non funzionerà.... **L'UCRAINA NON VINCERÀ MAI....Punto.** Tenente colonnello in pensione dell'esercito americano Daniel Davis: Ho oltre 20 anni di esperienza nel combattimento militare. **Daniel Davis** @peacemaket71

Non sorprende che le opinioni di Davis siano condivise dalla stragrande maggioranza degli esperti militari che hanno seguito da vicino gli eventi sul campo. La valutazione complessiva di questi esperti è invariabilmente la stessa: **l'Ucraina sta perdendo, e perdendo gravemente. Non ci sarà alcuna inversione di tendenza perché, in ogni area della capacità di combattimento, la Russia ha un chiaro vantaggio.** L'Ucraina non ha la potenza di fuoco, gli aerei, i carri armati, i veicoli blindati, i missili, l'artiglieria pesante, i sistemi di difesa aerea, le munizioni, la capacità industriale o la manodopera per respingere l'esercito russo o addirittura per fermare la persistente offensiva russa. **In poche parole, l'Ucraina non può e non vuole vincere.** E questo non è solo il punto di vista di uomini come Davis che pensano che i combattimenti debbano cessare immediatamente. È anche il punto di vista delle élite globaliste, come Richard Haass, che pensano che la guerra dovrebbe essere prolungata. Haass è il presidente emerito del

prestigioso Council On Foreign Relations, e le sue opinioni sull'Ucraina sono probabilmente condivise da un'ampia fascia di élite ricche che pensano che ci sia qualcosa da guadagnare trascinando il conflitto per un altro anno circa. Dai un'occhiata a questo estratto da un recente articolo di Haass e vedi se riesci a individuare le somiglianze tra la sua analisi e quella di Davis:

...cosa dovrebbero cercare di ottenere l'Ucraina e i suoi sostenitori in Occidente? Cosa dovrebbe costituire il successo?

Alcuni rispondono che il successo dovrebbe essere definito come il recupero da parte dell'Ucraina di tutto il suo territorio perduto, per ristabilire i suoi confini del 1991.... Questo sarebbe un grave errore. Non fraintendetemi: ristabilire confini legittimi e legittimi sarebbe altamente auspicabile, a dimostrazione del fatto che l'aggressione non è accettabile. Ma la politica estera deve essere fattibile oltre che auspicabile, e l'Ucraina semplicemente non è nella posizione di liberare la Crimea e le sue regioni orientali con la forza militare.

La matematica è inevitabile. **La Russia ha troppi soldati e un'economia di guerra in grado di produrre grandi quantità di armi e munizioni. Nonostante le sanzioni, la Russia è stata in grado di rafforzare la propria base militare-industriale e ha accesso ad armi e munizioni prodotte in Iran e Corea del Nord e a manufatti e tecnologie cinesi che contribuiscono allo sforzo bellico del Cremlino.**

Un altro fattore che ostacola il tentativo dell'Ucraina di riconquistare le sue terre con la forza è che le operazioni offensive tendono a richiedere molto di più in termini di manodopera, equipaggiamento e munizioni rispetto agli sforzi difensivi. Ciò è particolarmente vero quando le difese hanno avuto la possibilità di costruire fortificazioni, come ha fatto la Russia in gran parte del territorio ucraino che occupa. **Perché organizzare un'altra controffensiva nel 2025 sarebbe un errore**, *Novaya Gazeta*

Quindi, Haass ammette apertamente che la guerra è una discrepanza e che l'Ucraina non può ragionevolmente aspettarsi di riconquistare il territorio che ha perso. Ammette che “la Russia ha troppi soldati” (manodopera illimitata), “un'economia di guerra in grado di produrre grandi quantità di armi e munizioni” (capacità

industriale illimitata) e “la Russia... ha accesso ad armi e munizioni... che contribuiscono alla guerra del Cremlino”. sforzo.” (Produzione illimitata di armi) In breve, l'analisi di Haass è identica a quella di Davis. **Entrambi concordano sui principi fondamentali, ovvero sul fatto che l'Ucraina non può e non vuole vincere.**

Ma poi l'articolo prende una piega insolita, in cui Haass trae inspiegabilmente dalla sua analisi conclusioni esattamente opposte rispetto a Davis. È uno stupefacente gioco di prestigio retorico che farebbe invidia a Svengali. Ecco cosa dice dopo aver elencato le numerose ragioni per cui l'Ucraina non vincerà la guerra:

“Alcuni rispondono che il successo dovrebbe essere definito come il recupero da parte dell'Ucraina di tutto il suo territorio perduto, per ristabilire i suoi confini del 1991.... Questo sarebbe un grave errore”.

Pensateci per un minuto. Quindi, secondo Haass, vincere la guerra non significa più vincere la guerra. Ciò non significa riconquistare il territorio conquistato, non significa espellere i russi dall'Ucraina orientale e non significa prevalere nella guerra di terra. Significa "cosa" esattamente?

Haass spiega:

“Quale strategia... dovrebbero perseguire l'Ucraina e i suoi sostenitori? In primo luogo, l'Ucraina dovrebbe enfatizzare la strategia difensiva, un approccio che le consentirebbe di gestire le sue risorse limitate e di frustrare la Russia.

In secondo luogo, **all'Ucraina dovrebbero essere dati i mezzi – capacità di attacco a lungo raggio – e la libertà di attaccare le forze russe ovunque in Ucraina, così come le navi da guerra russe nel Mar Nero e obiettivi economici all'interno della stessa Russia.** La Russia deve arrivare a sentire il costo di una guerra che ha iniziato e che prolunga.

In terzo luogo, i sostenitori dell'Ucraina devono impegnarsi a fornire aiuti militari a lungo termine. L'obiettivo di tutto quanto sopra è segnalare a Vladimir Putin che il tempo non è dalla parte della Russia e che non può sperare di sopravvivere all'Ucraina. **Perché organizzare un'altra controffensiva nel 2025**

sarebbe un errore, *Novaya Gazeta*

Quindi questa è la nuova strategia? Questo è il piano B?

Sì, a quanto pare. E guarda cosa comporta il Piano B:

- 1 Accovacciarsi in una posizione difensiva
- 2 **Usare “capacità di attacco a lungo raggio” per attaccare obiettivi in Russia** (è qui che Blinken ha avuto l'idea?)
- 3 Pompare altri miliardi nel “buco nero” ucraino per prolungare una guerra che non può essere vinta.

In breve, provocare, tormentare e infliggere quanto più dolore possibile alla Russia per tutto il tempo necessario.

Finché cosa ci vuole? Che cosa significa?

Haass lo spiega anche:

Un cessate il fuoco provvisorio quasi certamente non porterebbe a nulla di simile alla pace, che **probabilmente dovrà attendere l'arrivo di una leadership russa che scelga di porre fine allo status paria del paese**. Ciò potrebbe non accadere per anni o decenni.

Oh, quindi il vero obiettivo è il cambiamento di regime. Che sorpresa!

Questo è molto più che semplicemente “spostare i pali” (cambiando la definizione di “vincere” una guerra). **Questa è una rivelazione dell'agenda delle élite**, che guarda oltre la fatua propaganda sull’“aggressione non provocata” e si concentra interamente sulla geopolitica, la forza trainante nelle relazioni internazionali. Nella mente di Haass, l'Ucraina non è un campo di battaglia sul quale i patrioti ucraini e russi sacrificano la propria vita per il proprio Paese. No. Nella mente di Haass, **l'Ucraina è la porta d'ingresso fondamentale verso l'Asia centrale, che si prevede sarà la regione più prospera del prossimo secolo. I plutocrati occidentali intendono essere i principali attori nello sviluppo dell'Asia centrale, motivo per cui stanno cercando di rimuovere il più grande ostacolo alla penetrazione occidentale, ovvero la Russia**. Una volta indebolita e respinta la Russia, Washington sarà libera di diffondere le sue basi militari in tutta l'Eurasia, gettando le basi per contenere la rivale Cina attraverso provocazioni,

accerchiamento e strangolamento economico.

Questo è il motivo per cui la definizione di “successo” di Haass è più flessibile di quella delle persone comuni che valutano queste questioni in termini di enorme sofferenza umana che causano. Nella visione globalista, queste cose sono solo di secondaria importanza. Ciò che conta davvero è il potere; potere geopolitico grezzo sotto forma di **egemonia globale. Questo è l'obiettivo strategico finale. Non importa nient'altro.**

Ed è per questo che l'amministrazione Biden sta per approvare l'uso di armi da attacco a lungo raggio di fabbricazione americana per distruggere obiettivi sul territorio russo. Perché – anche se non aumenta le possibilità dell'Ucraina di vincere la guerra – aiuta **a far avanzare l'agenda geopolitica globalista che considera l'Ucraina come un mero trampolino di lancio per lanciare attacchi alla Russia.**

Le élite sono così ubriache di arroganza che si sono convinte che Putin non vedrà questi attacchi missilistici sul territorio russo come una dichiarazione di guerra. Quali sono.